REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Det. n. 4, prot. 570
del 27.11.2020

Oggetto: **Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati. Disposizioni relative alla stagione venatoria 2020-2021. Riapertura termini.**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO

PER LA ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le sue norme di attuazione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO il Regio Decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, art. 13 e art. 17;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e s.m.i.;

VISTA la Legge 23 gennaio 1968, n. 34 "Provvedimenti per la profilassi della peste bovina, della pleuropolmonite contagiosa dei bovini, dell'afta epizootica, della morva, della peste equina, della peste suina classica e africana della febbre catarrale degli ovini e di altre malattie esotiche";

VISTA la Legge Regionale 8 gennaio 1969, n. 1 e relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 24 ottobre 1986;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 6 ottobre 1984 su "norme relative alla denuncia di alcune malattie infettive degli animali nella Comunità economica europea";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 "Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali" e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1.6.1999 sulle direttive per l'istituzione di aziende agri-turistico-venatorie;

VISTA la Direttiva 2002/60/CE del Consiglio del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la PSA e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la PSA ed il relativo Decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 54 di attuazione della suddetta Direttiva;

VISTI i Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 852/2004/CE, n. 853/2004/CE, n. 854/2004/CE e n. 882/2004/CE del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sui controlli ufficiali e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 349/2005 del 28 febbraio 2005 che stabilisce norme sul finanziamento comunitario degli interventi urgenti e della lotta contro certe malattie animali ai sensi della Decisione 90/424/CEE del Consiglio;

VISTO il Manuale di Diagnostica di cui alla Decisione 2002/106/CE del 1 febbraio 2002;

VISTO il Manuale operativo e il piano di emergenza per la PSA e la Peste Suina Classica;

VISTO il D.A.I.S. 21 novembre 2005, n. 42 su "Emanazione dei provvedimenti di zona di protezione e di sorveglianza in caso di malattie degli animali";

VISTA la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento 2002/1774/CE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni applicative del Regolamento CE n. 1069/2009;

VISTA la Delib.G.R. n. 25/18 del 02/07/2014 "Disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana. Indirizzi", che prevede tra l'altro la redazione di un Piano d'azione straordinario per il contrasto e l'eradicazione della PSA in Sardegna, nonché l'istituzione di un Comitato ristretto d'indirizzo e di un'Unità di Missione per la medesima finalità;

VISTA la Delib.G.R. n. 47/3 del 25/11/2014 "Disegno di legge concernente disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana", con la quale tra l'altro è istituita l'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana e ne è affidata la responsabilità al Dott. Alessandro De Martini;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 50/17 del 16 dicembre 2014, con la quale è stato adottato il Piano d'azione straordinario per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) 2015-2017, successivamente approvato dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014 ai fini di un suo co-finanziamento da parte dell'Unione Europea per il 2015 e definitivamente approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 5/6 del 6 febbraio 2015;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 52/12 del 23 ottobre 2018 e n. 6/12 del 5 febbraio 2019, con le quali, rispettivamente, è adottato il Programma straordinario 2018/2019 di eradicazione della peste suina africana e confermato per gli anni 2019/2020;

VISTE le Delib.G.R. n. 5/6 del 6.2.2015, n. 43/1 dell'1.9.2015 e n. 24/3 del 14.5.2018, con le quali è stata integrata l'Unità di Progetto;

VISTA la Delib.G.R. n. 47/3 del 24/09/2020 "Misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) in Sardegna. Ridefinizione della composizione dell'Unità di Progetto", con la quale è confermata in capo al Dott. Alessandro De Martini la responsabilità dell'Unità di Progetto;

DATO ATTO che il Dott. Alessandro De Martini non si trova in situazione di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Delib.G.R. n. 3/7 del 31.1.2014 e delle altre norme di riferimento;

VISTO il Piano Pluriennale predisposto dalla Regione Sardegna, relativo agli anni 2015 - 2016 - 2017 presentato in data 31.4.2014 al Ministero della Salute per l'inoltro alla Commissione Europea, e s.m.i.;

VISTO il Terzo provvedimento attuativo del Piano straordinario di eradicazione della PSA, di costituzione del gruppo di esperti sulla PSA di cui al D. Lgs. n. 54/2004 adottato con propria determinazione n. 3, prot. 225 del 6.04.2017;

VISTA la ridelimitazione delle zone infette nel selvatico assunta dal gruppo di esperti sulla PSA di cui al D. Lgs. n. 54/2004 alla luce della situazione epidemiologica riscontrata nella campagna venatoria cinghiali 2017-2018, approvata dall'Unità di Progetto il 6 luglio 2018;

VISTO il Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante eradicazione della PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati, adottato con determinazione prot. 19704, n. 7, del 15.10.2015 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/12 del 23 ottobre 2018 e n. 6/12 del 5 febbraio 2019, con le quali è stato adottato, rispettivamente per gli anni 2018/2019 e 2019/2020, il programma straordinario per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana in Sardegna;

VISTA la propria Determinazione prot. 376, n. 14, del 8 giugno 2019 "Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati. Disposizioni relative alla stagione venatoria 2019-2020", tutt'ora vigente;

VISTE le Determinazioni n. 5291 del 26 ottobre 2020 e n. 5600 del 10 novembre 2020 come rettificata dalla Determinazione n. 5688 del 12 novembre 2020, con le quali il rappresentante dell'ATS nell'Unità di Progetto, su delega del Responsabile dell'Unità di Progetto, ha disposto per la stagione venatoria 2020-2021, ai sensi dell'art. 5.1 del suddetto Quarto provvedimento attuativo, in ordine alle autorizzazioni per la caccia in deroga in zona infetta nel selvatico e alle comunicazioni per la caccia in zona non infetta;

CONSIDERATO che, successivamente a detti provvedimenti, da parte del mondo venatorio è stata rappresentata la necessità di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'esercizio della caccia in deroga in zona infetta nonché per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 4.1.1, per l'esercizio della caccia negli areali non infetti;

CONSIDERATO che il Piano straordinario di eradicazione della PSA ha, tra gli altri, l'obiettivo di aumentare la conoscenza della presenza del virus nel selvatico, attraverso la raccolta, per il tramite dei gruppi di caccia, del maggior numero di campioni di sangue e milza ai fini della definizione della situazione epidemiologica;

CONSIDERATO pertanto che, ai fini dell'attuazione del Piano richiamato, è utile, nel corso della stagione venatoria 2020-2021, incrementare i gruppi di caccia in possesso di tutti i requisiti richiesti e autorizzati alla caccia in deroga, per contribuire a rafforzare la fase di monitoraggio e presidio della diffusione della malattia endemica in vista della sua definitiva eradicazione, tanto più in ragione della maggiore difficoltà incontrata in detta stagione venatoria nella raccolta e analisi dei reperti derivati dall'attività venatoria sui

cinghiali, ai fini dell'attività di monitoraggio sulla PSA in Sardegna sulla base quanto previsto nel richiamato Quarto Provvedimento attuativo, da parte delle strutture a ciò preposte, in considerazione delle ulteriori e diverse priorità imposte a tali strutture dall'emergenza COVID 19;

VALUTATO utile, per gli scopi sopradetti, disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze e l'invio delle comunicazioni;

SENTITA l'Unità di Progetto per la eradicazione della peste suina africana

DETERMINA

Art. 1 Riapertura termini

1. È disposta, dal 30 novembre al 7 dicembre 2020, la riapertura del termine per la presentazione delle istanze di caccia in deroga negli areali infetti previsto dall'art. 5.1.2 della Determinazione prot. 376, n. 14 del 18 giugno 2019 "Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati. Disposizioni relative alla stagione venatoria 2019-2020", tutt'ora vigente e per le comunicazioni di cui all'art. 4.1.1, per la caccia negli areali non infetti, della medesima determinazione sopra citata.
2. Le ASSL di competenza provvederanno all'istruzione delle nuove istanze, cui farà seguito l'adozione, da parte del rappresentante dell'ATS nell'Unità di Progetto, del provvedimento di autorizzazione per le istanze valutate positivamente.

Art. 2 Disposizioni finali

1. Fatte salve le modifiche introdotte dall'art. 1 della presente Determinazione, restano invariate tutte le altre previsioni ed allegati di cui al predetto Quarto provvedimento.

Art. 3 Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Sardegna e sul sito internet della Regione Sardegna.

Il Responsabile dell'Unità di Progetto
per l'eradicazione della peste suina africana

Alessandro De Martini